

# INDICE

Presentazione . . . . .	7
Sigle . . . . .	11

## INTRODUZIONE

<b>1. Vita di Tomás de Jesús . . . . .</b>	<b>15</b>
<b>2. Lo sfondo storico . . . . .</b>	<b>19</b>
<b>3. La dottrina filosofica e mistica . . . . .</b>	<b>24</b>
La fede: luce dell'aurora . . . . .	24
1. La fede viva . . . . .	26
La presenza: luce del giorno . . . . .	28
1. Le quattro forme di presenza di Dio . . . . .	29
La contemplazione: luce inaccessibile . . . . .	35
1. Dalla meditazione alla contemplazione . . . . .	37
2. La contemplazione acquisita . . . . .	39
3. La contemplazione infusa . . . . .	42
4. La contemplazione nella caligine . . . . .	43
L'orazione infusa: luce di amore . . . . .	45
1. L'estasi . . . . .	48
2. L'unione dell'anima con Cristo nel sacramento dell'Eucaristia . . . . .	51
Il testo comprende quattro parti . . . . .	54

<b>4. Bibliografia</b> . . . . .	57
Opere pubblicate di Tomás de Jesús . . . . .	58
1. Opere storico-giuridiche . . . . .	58
2. Opere ascetico-mistiche . . . . .	60
3. Opere missionologiche . . . . .	62
Opere inedite di Tomás de Jesús . . . . .	63
Opere scritte in collaborazione . . . . .	65
Opere su Tomás de Jesús . . . . .	66

## IL TESTO

<b>1. La viva fede</b> . . . . .	75
1.1. Intorno alla fede divina . . . . .	75
1.2. Due specie di fede: la speculativa e la pratica . . . . .	76
1.3. L'oggetto della conoscenza di fede . . . . .	77
1.4. Le cause per le quali volle Dio obbligarci a credere ai misteri che superano il nostro intelletto . . . . .	78
1.5. L'occhio della fede e l'occhio della ragione . . . . .	81
1.6. La fede morta non sostiene il giusto, è necessaria la viva . . . . .	83
1.7. Non solo il giusto, ma anche il peccatore vive e si sostiene per la fede . . . . .	85
1.8. Dal sonno della morte alla luce della fede . . . . .	87
1.9. I mezzi per aumentare la fede . . . . .	88
1.10. La luce della fede è simile all'aurora.... . . . .	89
<b>2. Alla presenza di Dio</b> . . . . .	91
2.1. Cammina alla mia presenza e sii perfetto ( <i>Gn</i> 17, 1) . . . . .	91

2.2. I frutti e l'utilità della presenza di Dio . . . . .	96
2.3. La presenza di Dio corporea . . . . .	96
2.4. Le due vie per conoscere Dio . . . . .	102
2.5. La presenza di Dio immaginaria . . . . .	103
2.6. La presenza di Dio intellettuale . . . . .	104
2.7. Dio è in tutte le creature . . . . .	106
2.8. La presenza di Dio dentro di noi. . . . .	108
2.9. Dio si comunica nel terzo cielo dell'anima. . .	109
2.10. Dio è nell'anima del giusto . . . . .	110
2.11. La presenza sacramentale ed intellettuale di Cristo nostro redentore. . . . .	113
2.12. La presenza sacramentale reale. . . . .	114
2.13. La presenza dentro di noi è la presenza più grande . . . . .	114
2.14. Felicissima felicità, dolcezza dolcissima, beatis- sima beatitudine... . . . . .	115
2.15. La presenza di Dio intellettuale, nella quale si considera Dio come trino ed uno . . . . .	116
2.16. Le processioni divine . . . . .	118
2.17. La presenza di Dio affettiva . . . . .	119
2.18. L'occhio dell'intelletto, l'occhio dell'amore . .	122
2.19. La presenza di Dio affettiva è superiore a tutte le altre . . . . .	124
2.20. I diversi gradi di profitto spirituale . . . . .	125
2.21. Avversione da ciò che è temporale e conversione a Dio . . . . .	126
2.22. Innalzare il cuore a Dio e discendere alla pro- pria miseria . . . . .	127

<b>3. La contemplazione divina . . . . .</b>	<b>131</b>
3.1. La natura della contemplazione . . . . .	131
3.1.1. Gli uomini e la contemplazione: incipienti, proficienti, perfetti . . . . .	132
3.1.2. Tutti gli uomini sono chiamati alla con- templazione, ma i cammini sono diversi	134
3.2. La conoscenza di Dio . . . . .	135
3.2.1. Conoscenza positiva . . . . .	135
3.2.2. Conoscenza negativa . . . . .	136
3.2.3. Dalla conoscenza di Dio scaturisce la contemplazione . . . . .	138
3.2.4. Regole per discernere chi è adatto alla contemplazione . . . . .	139
3.2.5. La contemplazione è diversa dalla medi- tazione . . . . .	144
3.2.6. I filosofi e i cristiani: due diversi modi di contemplare . . . . .	145
3.3. La contemplazione acquisita: conoscenza di Dio .	147
3.3.1. La materia e il fine della contemplazione acquisita . . . . .	148
3.3.2. Fede e carità cause della contemplazione acquisita . . . . .	149
3.3.3. Gli esempi della contemplazione acquisita	151
3.3.3.1. Il matrimonio . . . . .	152
3.3.3.2. La passione e la morte di Gesù Cristo . . . . .	153
3.3.4. Le perfezioni e gli attributi divini . . . .	154
3.3.5. I mezzi per giungere alla contemplazione acquisita . . . . .	155
3.3.6. I gradi della contemplazione acquisita .	156

3.3.7. Il primo grado della contemplazione acquisita . . . . .	159
3.3.7.1. Prima parte del primo grado: la contemplazione delle cose corporee. . . . .	160
3.3.7.2. Seconda parte del primo grado: la contemplazione fondata sulle divine Scritture . . . . .	160
3.3.7.3. Terza parte del primo grado: la contemplazione di Cristo Signore	161
3.3.8. Il secondo grado della contemplazione acquisita . . . . .	162
3.3.8.1. La contemplazione di Dio Uno e dei suoi attributi . . . . .	162
3.3.8.2. La contemplazione della Trinità .	164
3.3.9. Differenza tra contemplazione acquisita e contemplazione infusa . . . . .	164
3.4. La contemplazione infusa: dono di Dio . . . . .	165
3.4.1. Il dono della sapienza e il dono dell'intelletto . . . . .	166
3.4.2. La volontà è causa della contemplazione e genera l'amore di Dio. . . . .	167
3.4.3. I mezzi per giungere alla contemplazione infusa . . . . .	169
3.4.4. I gradi della contemplazione infusa . . .	171
3.5. La contemplazione di Dio nella caligine . . . . .	172
3.5.1. È una caligine divina . . . . .	172
3.5.2. La contemplazione nella caligine trae origine dalla conoscenza negativa di Dio . .	173

3.5.3.	La contemplazione nella caligine è dono di Dio . . . . .	174
3.5.4.	I gradi della contemplazione nella caligine	175
3.5.5.	Nella contemplazione nella caligine avviene un duplice rapimento. . . . .	177
3.5.6.	I modi di contemplare Dio nella caligine	177
	3.5.6.1. Contemplazione <i>modi nescia</i> . . . . .	177
	3.5.6.2. Il sonno spirituale dell'anima . . . . .	178
	3.5.6.3. La quiete in Dio . . . . .	178
3.5.7.	Il grado supremo della contemplazione nella caligine: la mistica teologia . . . . .	179
3.5.8.	Dalla mistica teologia... . . . . .	179
3.5.9.	...all'unione . . . . .	180
3.5.10.	Caratteristiche di questa felicissima unione	180
3.5.11.	La conoscenza di Dio nella caligine. . . . .	181
3.5.12.	La visione di Dio nella caligine . . . . .	182
3.5.13.	Dono esclusivo di Dio e splendidissima luce . . . . .	183
3.5.14.	I gradi di questa suprema contemplazione.	184
3.5.15.	Scienza per se infusa. . . . .	186
3.5.16.	Scienza propria degli angeli . . . . .	187
3.5.17.	Il rapimento . . . . .	188
<b>4.</b>	<b>L'orazione infusa: unione sublime dell'anima con Dio</b>	<b>191</b>
4.1.	Un grande tesoro... . . . . .	191
4.2.	La lettura della santa madre Teresa . . . . .	192
4.3.	L'unione soprannaturale e fruitiva è un'amicizia con Dio . . . . .	194

4.4. La felicità della vita presente si trova in questa unione . . . . .	195
4.5. La natura dell'unione attuale e fruitiva. . . . .	197
4.6. Le due arcane unioni dell'anima con Dio: l'attiva e la passiva . . . . .	200
4.7. I gradi dell'unione estatica e fruitiva . . . . .	201
4.8. Questa unione fruitiva avviene sia da parte di Dio, sia da parte dell'anima. . . . .	205
4.9. Il matrimonio spirituale metafora dell'unione .	206
4.10. Dio è nell'anima come in un nobilissimo castello	208
4.11. La visione beatifica . . . . .	210
4.12. I dieci effetti soavissimi di questa unione sublime	212
4.12.1. Immensa bellezza dell'anima unita con Dio . . . . .	212
4.12.2. Splendore di luce . . . . .	213
4.12.3. Ardore di carità . . . . .	215
4.12.4. Ineffabile soavità . . . . .	215
4.12.5. Pace che sorpassa ogni senso. . . . .	216
4.12.6. Ornamento di tutte le virtù. . . . .	216
4.12.7. Vera imitazione di Cristo . . . . .	217
4.12.8. Disprezzo delle cose umane . . . . .	217
4.12.9. Osservanza perfetta dei comandamenti di Dio e della Chiesa . . . . .	218
4.12.10. Ammirabile trasmutazione del corpo. .	219
4.13. L'unione dell'anima con Cristo nel sacramento dell'Eucaristia . . . . .	219
4.14. Dell'unione del corpo di Cristo con la carne di chi degnamente lo riceve . . . . .	223